Siracusa. Chiudere un "foro" nel cuore, in Emodinamica all'Umberto I si può

Con una semplice procedura mininvasiva è possibile sottoporsi anche all’Umberto I di Siracusa ad un particolare intervento al cuore che risolve una patologia spesso causa di ictus cerebrale. Si tratta della chiusura della cosiddetta pervietà del forame ovale: un piccolo foro esistente dalla nascita che determina un anomalo flusso sanguigno.
L’intervento – già eseguito con successo dal direttore di Emodinamica ed interventistica cardiovascolare, Marco Contarini – consiste nell’introduzione attraverso la vena femorale di un sistema che va posizionato dentro il cuore, in corrispondenza del difetto da correggere. Guidato dalle immagini dell’ecografia transvenosa e da quelle radiologiche, l’emodinamista rilascia una protesi a forma di ombrellino che chiuderà definitivamente il difetto.
“La ripresa dell’esecuzione di questo tipo di procedure all’ospedale Umberto I di Siracusa – spiega Contarini – conferma il mio impegno nel fornire un servizio di assistenza di alta qualità nonostante le difficoltà del particolare momento. Grazie anche alla stretta collaborazione dei direttori dei reparti di cardiologia degli ospedali aziendali, che hanno reso disponibili le proprie strutture sia per eseguire indagini clinico-strumentali specifiche che per consentire un rapido ricovero dei pazienti selezionati, viene avviato così un impegnativo processo di crescita che porterà a breve allo sviluppo definitivo nella provincia di Siracusa della cardiologia interventistica strutturale che andrà ad affiancare l’interventistica coronarica, ormai eccellenza dell’interventistica siciliana”.

Siracusa. Asili nido, il nuovo regolamento approda in consiglio comunale

Torna in consiglio comunale il regolamento degli asili nido. L’argomento sarà discusso nel corso della seduta del 3 marzo prossimo. Il regolamento attualmente in vigore risale al 1980. “Resta ancora da chiarire la vicenda per molti aspetti strana e tragicomica del regolamento degli asili approvato dal distretto dei sindaci di cui fa parte anche Siracusa-osserva Salvo Sorbello auspico – Con il nuovo regolamento da approvare, dovrebbe essere stabilita la durata del servizio in undici mesi l’anno rispetto ai nove e mezzo previsti. Decisione rilevante, per le famiglie e per le educatrici, alla luce della riforma della scuola che il Governo sta per varare e che valorizza la fascia d’età compresa tra zero e sei anni”.

Siracusa. La Coppa Italia di pallamano volano per l'economia: "oltre mille presenze nelle strutture

cittadine"

Tutto pronto per il fine settimana sportivo che proietterà Siracusa al centro delle attenzioni della pallamano nazionale. Il palalobello si tira a lucido per le partite che assegneranno la Coppa Italia, primo trofeo di stagione. Sul parquet di via Zopiro si sfidano le migliori otto d'Italia e tra loro anche la Teamnetwork di Siracusa. Gare al via da venerdì con la finale in programma domenica.

Ad aprire la Final Eight sarà la sfida tra Carpi e Fondi, alle 14. A seguire Bolzano-Ambra quindi Romagna-Teamnetwork Siracusa e a chiudere la prima giornata Junior Fasano-Pressano. In semifinale la vincente di Carpi-Fondi sfiderà chi l'avrà spuntata tra Bolzano e Ambra mentre la compagine aretusea, in caso di vittoria, giocherà contro la vincente tra Fasano (detentore della Coppa) e Pressano.

La manifestazione ha vissuto questa mattina un suo primo momento ufficiale con la presentazione in sala Archimede. Tra i protagonisti il presidente della Federazione, Francesco Purromuto, che ha speso parole importanti per l'handball siciliano e siracusano, in particolare. Insieme a lui, il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, l'assessore allo sport, Pietro Coppa, e il presidente della Teamnetwork, Vito Laudani.

Da Palazzo Vermexio sottolineato come un appuntamento sportivo di richiamo si traduca subito in volano turistico in tempi di bassa stagione, con oltre mille prenotazioni nelle strutture alberghiere cittadine direttamente collegate alla Final Eight di Coppa Italia.

Siracusa con Noto e Vendicari "vende" sul web: bene i viaggi acquistati online

Siracusa-Ragusa-Catania. Non solo distretto del SudEst ma anche triangolo “d’oro” per il turismo. Chi sceglie di visitare la Sicilia, preferisce proprio la parte orientale, con i suoi “pezzi forti”. Lo rivela un’indagine condotta da Sicilying, tour operator online. Nel dettaglio, secondo i dati forniti dal portale, la meta preferita è l’Etna, con le sue eruzioni.

Altra area geografica che riscuote successo tra i turisti è il ragusano, trainata dalle avventure del commissario Montalbano nella sua immaginaria Vigata. Quindi, a completare la squadra vincente delle attrazioni della Sicilia orientale, Siracusa. “Con lo splendido affaccio sul mare dell’isola di Ortigia; e Noto, con il suo centro storico che l’Unesco ha definito ormai tredici anni fa Patrimonio dell’Umanità. Quindi Vendicari”, spiegano da Sicilying.

I dati di vendita online registrati dal portale ribaltano inoltre un luogo comune piuttosto diffuso: non sono più i tedeschi i visitatori più appassionati della Sicilia. Il maggior numero di acquisti di viaggi online lo fanno registrare i cittadini degli Stati Uniti d’America, seguiti a ruota da britannici, quindi tedeschi e infine i russi.

(foto: Noto, panoramica)

Siracusa. "Non si tocchi largo Xibilia, in Ortigia": una petizione per stoppare i lavori

Sarà avviata nel prossimo fine settimana la raccolta firme con cui la Circoscrizione Ortigia vuol chiedere all'amministrazione di non "stravolgere" piazza Xibilia. Nei giorni scorsi è stato approvato un progetto di modifica e sistemazione del piazzale, che dovrebbe comportare novità anche nella viabilità, in particolare lungo via Vittorio Veneto.

E prima dell'avvio dei lavori, arriva la richiesta di sospensione del provvedimento autorizzativo. "Perchè c'è il sospetto che si voglia creare uno spazio che il vicino albergo possa usare in maniera esclusiva. Non solo, nascerà una nuova curva con lo spostamento di un tratto di via Vittorio Veneto più ad est e si falserà l'originale tracciato della strada,creando un nuovo ostacolo alla circolazione. Non ultimo, verranno a mancare almeno una quarantina di posti auto a discapito dei cittadini residenti e dei commercianti della zona", spiegano i promotori della petizione illustrando le loro ragioni.

"La modifica di un tracciato viario in Ortigia, inoltre, costituirebbe una variante
al piano particolareggiato vigente cosa che avrebbe chiesto l'intervento del Consiglio Comunale e altri atti conseguenti", aggiungono.

Siracusa. Segnalazione di un lettore. Colonia felina in via Guardi: "bene i gatti, ma quanta incuria da parte di chi se ne occupa"

In via Francesco Guardi in un condominio ha trovato rifugio una colonia felina. Gatti di cui si prendono cura delle signore, senza che i simpatici mici creino problemi di convivenza con gli abitanti della zona. Sulla recinzione è stato anche affisso un cartello che spiega come le colonie feline siano tutelate per legge.
“Ma il problema non sono i gatti. Piuttosto le gentili signore che se ne occupano”, si lamenta un lettore di SiracusaOggi.it. “Positivo e lodevole l’amore che hanno per gli animali, meno quello che dimostrano per la cosa pubblica”, scrive nella mail corredata dalle foto che trovate pubblicate sotto. “Se vogliono così bene ai gatti, invece di farli partorire dentro uno scatolo, sotto la pioggia, perchè non li portano a casa loro? I gatti non danno fastidio. Ne danno loro con tutta la sporcizia che lasciano”.
Ancora una disputa con al centro amici a quattro zampe.

Siracusa. Incendio di un'autovettura in via Unione

Sovietica

Incendio di una Ford Focus posteggiata in via Unione Sovietica. Le fiamme, divampate ieri sera, hanno lambito anche un’altra autovettura posteggiata vicino. Sul posto sono intervenuti agenti delle Volanti e i Vigili del Fuoco. Ancora in fase di accertamento le cause del rogo. Le indagini sono in corso.

Siracusa e il suo patrimonio paesaggistico, se ne discute al centro Pio La Torre

“Il patrimonio paesaggistico di Siracusa 1945-2000, una storia, un caso nazionale”. E’ il titolo dell’incontro in programma dopodomani alle 17.30, al centro Pio La Torre di piazza Santa Lucia. I relatori saranno Salvo Adorno dell’Università di Catania e Melania Nucifora dell’Ecole des hautes etudes sciences sociales di Parigi. Discuteranno dell’argomento anche Beatrice Basile, Roberto De Benedictis e Gianlcua Rossitto, moderati da Sofia Amoddio.

Siracusa. Dopo i furti negli

asili nido, in campo telecamere e allarmi collegati con il 113

I due furti ai danni di altrettanti asili nido chiedono una risposta immediata. E il Comune di Siracusa non ha intenzione di stare a guardare. Perchè l'inquietudine generata da episodi collegati probabilmente a raid vandalici e non a furti per necessità chiede una risposta quanto più rapida possibile. E l'assessore alle politiche sociali, Liddo Schiavo, ha già pronto un piano. "Lo stiamo mettendo a punto proprio in queste ore. Con ogni probabilità, negli otto asili nido gestiti dal Comune interverremo con gli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione, ovvero telecamere e un sistema di allarmi collegati al centralino delle forze dell'ordine. Non siamo più di fronte a episodi isolati. Dobbiamo proteggere i cittadini, specie i più piccoli".

L'assessore parla infatti di un quadro noto a pochi, fatto di continui raid in centri anziani e nei locali degli uffici delle politiche sociali. Colpi che fruttano pochi euro ("giusto gli spiccioli delle macchinette del caffè") ma che costano migliaia di euro in riparazioni per i danni subiti. "La povertà c'è a Siracusa e cerchiamo come politiche sociali di renderci utili come possiamo. Sarei anche disponibile a passare sopra a quei furtarelli giustificati proprio dalla fame. Ma qui siamo di fronte a persone che si accaniscono con arnesi atto allo scopo e creano danni per trafugare pochi omogeneizzati e del latte, alimenti che non soddisfano l'appetito degli adulti. Secondo me il problema è il vandalismo dilagante", racconta Schiavo.

Gli incontri e i contatti con i responsabili di asili nido e centri anziani si sono moltiplicati nelle ultime ore. "Certo, della preoccupazione c'è. Il problema è che siamo di fronte ad una decadenza morale dei costumi. Qualcosa nella nostra

società non funziona”, analizza il responsabile delle politiche sociali.

Anticorruzione e legalità nel Distretto del SudEst, anche Siracusa sigla il protocollo

Un protocollo per prevenire la corruzione e promuovere la legalità nel distretto del Sud-Est. Lo hanno sottoscritto a Catania i 9 enti delle province di Siracusa, Ragusa e Catania che lo compongono. A rappresentare Siracusa, il sindaco Giancarlo Garozzo che ha apposto la sua firma alla presenza del presidente dell’Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone.
“La lotta alla corruzione e per la legalità, dopo i reiterati allarmi lanciati da tutte le istituzioni, è diventata una pre-condizione allo sviluppo; è necessaria per attrarre investimenti e per essere appetibili”, ha commentato al termine della cerimonia.
“Senza il passaggio di oggi – prosegue Garozzo – il protocollo costitutivo resterebbe monco, perché mancherebbe il controllo di legalità che da solo è garanzia per la gestione dei finanziamenti pubblici e per quegli imprenditori sani che vogliono venire a investire nei nostri territori e vogliono sfruttare le nuove opportunità che si aprono con la costituzione del Distretto. Con la nomina di Raffaele Cantone il Governo ha lanciato un segnale inequivocabile di cambiamento e noi dobbiamo esserne all’altezza”.
Il protocollo è costituito da quattro articoli e prevede la nascita di una rete di raccordo anti-corruzione che si avvale della collaborazione dei responsabili del controllo di

legalità nei singoli enti. La Rrete, tra le altre cose, attuerà misure e procedure in accordo con le prefetture; condividerà banche dati e informazioni; promuoverà convegni, incontri e momenti formativi.